

**professionisti? ?? ?attività medico-chirurgica? ?? ?Onere probatorio? ?? ?Riparto?
?Corte di Cassazione,? ?Sez.? ?3,? ?Sentenza n.? ?20547? ?del? ?30/09/2014**

Mera limitazione,? ?da parte del paziente danneggiato,? ?alla prova del contratto e
dell'insorgenza o aggravamento della patologia? ?? ?Sufficienza? ?? ?Incertezza in ordine al
nesso causale fra inadempimento e danno? ?? ?A carico del debitore? ?? ?Sussistenza? ??
?Fattispecie.? ?Corte di Cassazione,? ?Sez.? ?3,? ?Sentenza n.? ?20547? ?del? ?30/09/2014

Nel giudizio di risarcimento del danno conseguente ad attività medico chirurgica,? ?l'attore
danneggiato ha l'onere di provare l'esistenza del contratto? (?o il contatto sociale?) ?e
l'insorgenza? (?o l'aggravamento?) ?della patologia e di allegare l'inadempimento qualificato del
debitore,? ?astrattamente idoneo a provocare il danno lamentato,? ?restando,? ?invece,? ?a
carico del medico e/o della struttura sanitaria la dimostrazione che tale inadempimento non si
sia verificato,? ?ovvero che esso non sia stato causa del danno.? ?Ne consegue che qualora,?
?all'esito del giudizio,? ?permanga incertezza sull'esistenza del nesso causale fra condotta del
medico e danno,? ?questa ricade sul debitore.? (?Nella specie,? ?la S.C.? ?ha cassato la
sentenza di merito che,? ?escludendo il nesso di causalità,? ?aveva rigettato la domanda
risarcitoria avanzata dai familiari di una paziente deceduta,? ?in quanto la consulenza tecnica
d'ufficio aveva assegnato un identico grado di possibilità alle due cause di morte tecnicamente
ipotizzabili,? ?una sola delle quali ascrivibile alla condotta del sanitario,? ?con conseguente
stallo in tema di accertamento del nesso causale)??

Corte di Cassazione,? ?Sez.? ?3,? ?Sentenza n.? ?20547? ?del? ?30/09/2014